



Datalogic S.p.A.

Sede legale via Candini 2, 40012 Calderara di Reno (BO) - capitale sociale euro 30.392.175,32 i.v.
Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 01835711209 - REA n° BO 39717

Politica in materia di diversità
--

Premessa

L'art. 123-bis, comma 2, lett-d-bis), del D.Lgs. 58/1998 (il “**Testo Unico della Finanza**” o “**TUF**”) prevede la necessaria inclusione, all'interno della Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari, di una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate dall'emittente in relazione alla composizione degli organi sociali.

L'analisi condotta dalla funzione Corporate Affairs and Compliance della Società ha riguardato l'attuale composizione degli organi interni della Società focalizzandosi: (i) sulla loro coerenza con i requisiti normativi, statutari e propri del Codice di Corporate Governance delle società quotate (il “**Codice di Corporate Governance**”) cui la Società aderisce e (ii) sui profili di diversità ritenuti rilevanti nella composizione di tali organi.

Alla luce dell'analisi condotta, tenendo anche conto dei risultati del processo di autovalutazione triennale del Consiglio di Amministrazione, viene di seguito rappresentata la politica in materia di diversità relativamente alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di Datalogic S.p.A. (la “**Politica sulla Diversità**”).

1. Finalità

Datalogic S.p.A., attraverso la Politica sulla Diversità, promuove i seguenti obiettivi generali:

- assicurare il costante rispetto degli obblighi di legge in tema di *governance*, di diversità e parità di genere nonché l'adeguamento alla best *practice*. In particolare, gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del Testo Unico della Finanza (così come modificati dalla legge 27 dicembre 2019, n.160) prevedono che la nomina degli organi sociali avvenga mediante la presentazione di liste formulate in maniera tale che almeno due quinti dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società sia espressione del genere meno rappresentato;
- assicurare che gli organi di amministrazione, gestione e controllo possano esercitare nel modo più efficace i propri compiti e assumere decisioni, in relazione all'attività svolta dall'emittente, avvalendosi del contributo di una pluralità di qualificati punti di vista grazie alla compresenza al proprio interno di competenze professionali e manageriali – comprese quelle in materia di corporate *governance* di emittenti quotati – idonee al perseguimento degli obiettivi di impresa e in grado di esaminare le tematiche in discussione sotto prospettive diverse sia per ragioni di età che di genere e percorso formativo;
- assicurare un'adeguata presenza di amministratori muniti dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance e dotati di idonee caratteristiche e competenze professionali che assicurino il raggiungimento degli obiettivi nonché un'appropriata composizione del comitato interno al Consiglio di Amministrazione.

2. Profili di diversità rilevanti per gli organi sociali

2.1 Consiglio di amministrazione

Una composizione ottimale dell'organo amministrativo della Società:

- a) assicura al proprio interno una bilanciata combinazione, in diverse proporzioni, di diverse fasce di età;
- b) considera la candidatura di un adeguato numero di Amministratori già in carica per valorizzare la continuità nella gestione delle attività del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari;
- c) soddisfa i requisiti normativamente previsti dal TUF combinando al proprio interno membri di entrambi i generi e assicurando in ogni caso che i membri del genere meno rappresentato siano presenti in numero almeno pari al minimo legale, tempo per tempo applicabile;

- d) con riguardo al percorso formativo e professionale garantisce, nei limiti del possibile,
- (i) la presenza anche in ruoli esecutivi¹, di figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale di comprovata rilevanza tale da realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari nella conduzione di imprese del settore tecnologico, dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione dei processi ovvero dei diversi o più specifici ulteriori settori tempo per tempo esplorati dalla Società in coerenza con l'evoluzione del proprio business;
 - (ii) la presenza di soggetti dotati di comprovate competenze nella strutturazione e sviluppo di processi e sistemi di *corporate governance* di società quotate, e
 - (iii) la presenza, con particolare riferimento al Comitato interno al Consiglio di Amministrazione (Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Nomine), di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance e di adeguate competenze in materia contabile, finanziaria, di gestione dei rischi, di *corporate governance* e in materia di remunerazione.
- e) favorisce al proprio interno, in ragione della proiezione internazionale del gruppo Datalogic, la presenza di soggetti capaci di contribuire, se del caso grazie anche alle esperienze maturate in contesti internazionali, a prevenire l'omologazione delle opinioni e il fenomeno del "pensiero di gruppo".

2.2 Collegio Sindacale

Una composizione ottimale dell'organo di controllo della Società:

- a) assicura al proprio interno una bilanciata combinazione, in diverse proporzioni, di diverse fasce di età;
- b) soddisfa i requisiti normativamente previsti dal TUF combinando al proprio interno membri di entrambi i generi e assicurando in ogni caso che i membri del genere meno rappresentato siano presenti in numero almeno pari al minimo legale, tempo per tempo applicabile;
- c) garantisce, per quanto riguarda il percorso formativo e professionale, la presenza di soggetti che soddisfino i requisiti di onorabilità e professionalità normativamente previsti, come richiesto ex art. 21 dello Statuto sociale.

3. Revisione e aggiornamento della Politica

La revisione della presente politica è effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, previa attività istruttoria e consultiva del competente comitato interno investito delle funzioni di cui all'art. 4 del Codice di Corporate Governance, prima del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, successivamente al processo di autovalutazione previsto dal Codice di Corporate Governance. Tale processo di revisione è finalizzato ad un aggiornamento della politica che garantisca il costante rispetto delle norme applicabili, l'allineamento, qualora opportuno o necessario, con le migliori prassi medio tempore emerse e, in ogni caso, il mantenimento di un livello di diversità che sia adeguato alle caratteristiche della Società e all'evoluzione del business del gruppo.

¹ Fermo restando il rispetto del numero massimo di incarichi di amministratore o di sindaco (in società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni) che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di Datalogic.